

Pablo Echaurren alla Fondazione Roma. Un Chromo memento mori

Articolo di: Livia Bidoli



[1]

Una **Crhomo Sapiens Feast** quella di **Pablo Echaurren** alla **Fondazione Roma Museo** di Via del Corso nelle sale di Palazzo Cipolla, che da adesso in poi dedicherà gli spazi museali soltanto all' **arte contemporanea**, devolvendo la sua **mostra permanente** al **Museo dell'Antico** sito a Palazzo Sciarra proprio di fronte. Fino al 13 marzo 2011 la carica cromatica di Echaurren sarà a disposizione del pubblico offrendo una parabola completa sulla poliedricità del pittore, grafico, ceramista...bassista.

A cura di Nicoletta Zanella, la mostra avvolge l'intera carriera di Echaurren e si apre sulla città che gli ha dato i natali e tuttora lo ospita dentro il suo nucleo fondante: la **Roma** che dipinge Echaurren infatti si erge colle sue **miriadi di labirintici colossei**, le guglie delle basiliche, le croci innumerevoli con **strani terzi occhi** che ironicamente puntano verso il centro della sala, dove l'ombelico racchiude un **mosaico di teschi con inserti oro** dal titolo *Umbilicus Urbis* (2006). Questo **memento mori**, probabilmente di valenza ed uso apotropaico, ricorda che il **teschio di diamanti di Damien Hirst** sarà fino al primo maggio 2011 in mostra a Palazzo Vecchio a Firenze. Il nome della controversa opera di Hirst è [For the Love of God](#) [2], ed è sia un *memento mori*, come gli innumerevoli altri **teschi di Echaurren** che tempestano tutte – o quasi – le sale, sia un assunto sull' **inesorabilità della morte**: il cui emblema, - qui evidentemente di sfrenato lusso - “*Per l'amore di Dio*” come recita il titolo, rappresenta la **domanda implicita**, dell'opera che, paradossalmente, può tramutarsi in arte ricoprendosi di 8601 diamanti come ha fatto Hirst con questo cranio del '700.

I teschi di Echaurren ripetendosi, nonostante l' **universo cromatico esplosa** nelle sue varietà eterogenee di esseri **animati ed inanimati**, ci fanno notare come, - anche nella sala dedicata alle **maioliche blu faentine**, dalla Faenza dove istantaneamente “d'amor s'è preso” per questo cobalto che furoreggia sulla bianca ceramica -, l'elefantino del Bernini si trasforma in un **glottesco**: dalle grottesche che ricoprivano di pitture le grotte nel '500 e di matrice romana primeva, intitolato *Il mio ombelisco*, ricoperto di **fantomatici tritoni, salamandre** ed altre creature mitologiche, che inquietano non poco.

La **Nana blu** del 1994, cosiccome la stella di *Il concavo sfavilla* ed ancor più *La fontana muta*, non possono farci pensare che alla mostra precedente e coloratissima di **Niki de Saint Phalle**, le cui *Nane* hanno imperversato per parecchi mesi in sculture giganti proprio nelle medesime sale.

Oltre alle innumerevoli sale dedicate alla **grafica**, ai **libri**, che prospettano efficacemente la sua inesauribile passione collezionista anche per il **futurismo**, colpisce quella dedicata alla **Natura**: comprendendo dalle farfalle attorno ad un ragno rosso, rutilanti prede di un captatore, *The Dark Side of the Light* (2007), ci invischia tra le oscure falene di *Il vestito della festa*, 2007, e tra le rosee rose assediato però da teschi affliggenti ai lati. *La consapevolezza della morte ci condanna alla vita*, recita il titolo di quest'ultima opera del 2010, per coronare con un cerchio perfetto la **caducità**, tra le vampate dell'oro alchemico che si compone a scia sulle regine dei fiori.

Pablo Echaurren alla Fondazione Roma. Un Chromo memento mori

Publicato su gothicNetwork.org (<http://www.gothicnetwork.org>)

Publicato in: GN33 Anno III 29 dicembre 2010

//

Scheda Titolo completo:

Mostra **Pablo Echaurren** | *Crhomo sapiens* a cura di Nicoletta Zanella
da sabato 18 dicembre 2010 al 13 marzo 2011

[Fondazione Roma Museo](#) [3], Palazzo Cipolla
via del Corso, 320 – Roma

[Gallery di Photo](#) [4] di Livia Bidoli

Catalogo edito da SKIRA a cura di Nicoletta Zanella
Contributi in catalogo di Antonio Pennacchi e Vincenzo Mollica

- [Arte](#)

URL originale:

<http://www.gothicnetwork.org/articoli/pablo-echaurren-alla-fondazione-roma-crhomo-memento-mori>

Collegamenti:

[1] <http://www.gothicnetwork.org/immagini/umbilicus-urbis>

[2] <http://www.cicap.org/new/articolo.php?id=100466>

[3] <http://Info: www.fondazioneromamuseo.it>

[4] <http://www.gothicnetwork.org/foto/pablo-echaurren-fondazione-roma>